

Divieto di balneazione ad Avola, il sindaco: “Dati falsati, oggi nuove verifiche”

Nuovi accertamenti, probabilmente a partire da oggi, ad Avola dopo il divieto di balneazione temporaneo imposto dall'Asp a seguito dei campionamenti effettuati nei giorni scorsi nelle acque di due punti del lungomare.

La vicenda ha suscitato polemiche, seguite da un chiarimento del sindaco Rossana Cannata, secondo cui si sarebbe trattato di dati falsati dal nubifragio che si è abbattuto su Avola nei giorni immediatamente precedenti a quello dei campionamenti dell'Asp. Una considerazione che si basa anche su quanto emerso dai dati raccolti dal laboratorio di cui si avvale il Comune.

“Ovvio che dopo piogge così abbondanti- ha detto Cannata- in mare vada a confluire tutto quello che il temporale trascina, con la violenza, peraltro di un nubifragio, che si è abbattuto sul nostro territorio per due giorni”.

Secondo quanto appurato dall'amministrazione comunale, peraltro, il 25 agosto, giorno successivo a quello del campionamento, i parametri sarebbero già rientrati nei limiti previsti dalla normativa.

“Falso, inoltre- chiarisce la prima cittadina- che il nostro depuratore presenti malfunzionamenti. Sono soltanto parole di chi utilizza ogni occasione per denigrare. Dati alla mano, pertanto, smentisco che possano esserci delle anomalie nell'impianto. Funziona correttamente, senza ombra di dubbio”.

Per oggi è previsto una nuova verifica. Il Comune e l'Asp

approfondiranno la questione con accertamenti che, secondo le previsioni del sindaco Cannata, serviranno a restituire serenità ai cittadini ed ai turisti che hanno scelto Avola per le loro vacanze.

I due punti di balneazione presi in esame, secondo il calendario regionale stabilito per la stagione 2022, sono Mare Vecchio e Loggia.

Picchiata per anni fino a sfregiarle il viso: condanna per un 58enne violento con l'ex

In più occasioni, per anni, ha maltrattato e picchiato l'ex convivente, arrivando a sfregiarle il viso, causandole profonde cicatrici.

I carabinieri di Ortigia hanno arrestato, su Ordine dell'Autorità Giudiziaria, un uomo di 58 anni, già noto alla giustizia, accusato e condannato per atti persecutori, messi in atto tra il 2016 ed il 2021, dopo l'interruzione della relazione sentimentale.

Al termine delle indagini condotte dai Carabinieri e del procedimento penale è arrivata per l'uomo la condanna.

Rintracciato ed arrestato dai militari della Stazione di

Ortigia, dovrà espiare la pena di 6 anni di carcere.

Covid, diminuiscono i casi in Sicilia, la provincia di Siracusa seconda per incidenza

Diminuisce il numero di nuovi casi Covid in Sicilia ma la provincia di Siracusa resta tra i territori maggiormente colpiti nell'isola.

Il nuovo bollettino regionale è relativo alla settimana che va dal 22 al 28 agosto, con un'incidenza pari a 10.747 (-7%) e un valore cumulativo di 224/100.000 abitanti. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Messina (339/100.000 abitanti), Siracusa (248/100.000), Trapani (247/100.000) e Agrigento (232/100.000). Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 70 e i 79 anni (297/100.000 abitanti) e tra i 60 e i 69 anni (277/100.000). Anche le nuove ospedalizzazioni sono in lieve diminuzione.

Per quanto riguarda la campagna vaccinale i dati fanno riferimento alla settimana dal 24 al 30 agosto. Nel target 5-11 anni i vaccinati con almeno una dose si attestano al 26,33%. Hanno completato il ciclo primario 69.812 bambini, pari al 22,75%. Gli over 12 anni vaccinati con almeno una dose si attestano al 90,72%, mentre la percentuale di quanti hanno completato il ciclo primario è pari all'89,40%. I vaccinati con dose aggiuntiva/booster (terza dose) sono 2.760.768 pari al 72,29% degli aventi diritto.

Dal 13 luglio la vaccinazione in quarta dose è stata estesa agli over 60 anni e alle persone ad elevata fragilità over 12, purché sia trascorso un intervallo minimo di almeno 120 giorni dalla prima dose di richiamo o dall'ultima infezione successiva al richiamo (data del test diagnostico positivo). Dal primo marzo sono state effettuate complessivamente 100.925 somministrazioni di quarta dose di cui 46.939 a soggetti over 80.

Donna picchiata e violentata: arrestato il compagno

Maltrattamenti in famiglia e violenza sessuale nei confronti della compagna. Per questo i carabinieri della Stazione di Carlentini hanno arrestato un uomo di 42 anni, polacco. I militari dell'Arma sono intervenuti a seguito di una segnalazione telefonica, partita da un cittadino che, mentre passeggiava per via Cavour, si era imbattuto in una donna con il volto tumefatto ed impaurita che chiedeva aiuto.

I Carabinieri, dopo che la donna è stata trasportata in ambulanza presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Lentini, dove le è stato riscontrato un trauma cranico e l'infrazione delle ossa nasali, hanno individuato il compagno presso la loro abitazione particolarmente agitato.

Dagli accertamenti svolti dai militari è emerso che la coppia si è trasferita a Carlentini da pochi mesi, proveniente dalla nazione d'origine e che i maltrattamenti dell'uomo erano avvenuti anche in altre occasioni, ma non erano mai stati denunciati dalla donna.

L'arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna di Siracusa, come disposto dall'autorità giudiziaria.

Furto di fari a led e pannelli solari : due arresti ed una denuncia

Un furto singolare quello scoperto dagli agenti del commissariato di Avola e che ha condotto all'arresto di due persone, due uomini di 41 e 38 anni e alla denuncia di un giovane di 25.

I poliziotti hanno intercettato l'auto a borde della quale viaggiavano. L'hanno perquisita, rinvenendo 4 fari a Led, alimentati da pannelli solari rubati poco prima in un'abitazione privata di contrada Oscirò.

Dopo aver ricostruito l'accaduto, il quarantunenne e il venticinqueenne sono stati tratti in arresto, mentre il trentottenne è stato denunciato per il reato di furto in abitazione.

Hashish in auto, giovani bloccati dalla Squadra Mobile

In auto con hashish. Due giovani sono stati bloccati dalla polizia, nel dettaglio dagli agenti della Squadra Mobile, durante un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio e del consumo di stupefacenti.

Immediata la sensazione dei poliziotti che i due giovani

avessero qualcosa da nascondere. Il nervosismo che mostravano, infatti, lasciava pochi spazi ai dubbi.

Perquisita l'auto a bordo della quale viaggiavano, gli agenti hanno rinvenuto alcune dosi di hashish, riconducibili ad un intento di consumo personale.

Al conducente è stata ritirata la patente. Entrambi sono stati segnalati all'Autorità in quanto assuntori.

“Gradino al posto dello scivolo, così io disabile ho riportato serie fratture: Comune assente”

“Città bellissima, dell'acqua e della luce, plurale, città delle piste ciclabili, delle crociere, ma di certo non città accessibile”.

In questa premessa, Salvatore Mauro, cittadino siracusano costretto dalla nascita su una sedia a rotelle, artista, sintetizza tutta la sua amarezza per le difficoltà a cui va incontro quotidianamente e dopo un episodio di cui è stato vittima, tanto da finire in ospedale e poi immobilizzato per 30 giorni.

“Il 22 giugno scorso, alle 21:30- racconta Salvatore- percorrevo il lungomare di Ortigia verso il castello Maniace con mia moglie ed una nostra amica. Una giornata, per così dire, felice. Non potendo salire sul marciapiede perché non esiste uno scivolo e la ringhiera è costellata da tanti

ostacoli che segnalano che si stanno staccando, ho cercato di percorrere la strada. Arrivato prima della curva che precede gli uffici del Plemmirio mi sono inserito attraverso uno scivolo ben evidente presso l'affaccio Enzo Maiorca, inaugurato quattro anni fa in pompa magna, ho svoltato a destra per uscire dietro le panchine, tutto al buio con un'illuminazione inesistente, sperando che ci fosse un altro scivolo anche perché se entri con uno scivolo devi uscire con uno scivolo". Secondo il suo racconto, le cose sono invece andate diversamente. "Mi sono trovato-prosegue il cittadino siracusano- un gradino buio di almeno 22 cm la mia carrozzina si è ribaltata cadendo violentemente sulla spalla dove ho subito avvertito un forte dolore alla spalla destra. Mia moglie ha chiamato subito l'ambulanza e nel frattempo altre persone sono arrivate per soccorrermi. Visto, però, che io ho l'osteogenesi imperfetta, ho preferito non farmi toccare e aspettare l'ambulanza. Arrivava da Canicattini. Sono serviti 35 minuti per raggiungermi. Sono arrivato al Pronto Soccorso in Codice Giallo. I vigili urbani hanno effettuato i rilievi. Mi è stata diagnosticata una frattura al collo omerale con risalita del moncone e frattura pluriframmentaria della testa dell'omero, In attesa di una valutazione per un possibile intervento il mio braccio destro viene immobilizzato con una fasciatura con una prognosi di 30 giorni".

Evidente il rammarico di Salvatore, che punta l'indice contro "un'amministrazione assente. Abbiamo condiviso dei programmi mai applicati e chi ne paga le conseguenze sono i fragili, gli ultimi, gli invisibili". Mauro si rivolge al Comune di Siracusa, al sindaco, che ritiene troppo concentrato sulle apparenze. Chiede "come sia possibile che è un largo dedicato ad una persona importante come Enzo Maiorca, munito all'inizio di uno scivolo e illuminato solo la parte della targa, non ci sia uno scivolo per uscire da questo largo e proseguire il marciapiede e ci sia una zona completamente buia che crea un'insidia di un gradino di 25 cm. Questo io non lo tollero".

Il cittadino chiede accertamenti per verificare la correttezza dello svolgimento dei lavori di quello spazio.

Parla, poi, del dolore insopportabile, mentre immobilizzato a letto, con le alte temperature di quest'estate, si continua a chiedere come sia possibile. "Dov'è la città accessibile di cui tanto parlano i rappresentanti dell'amministrazione? - chiede- Di chi è la responsabilità? Perché un largo iper-fotografato diventa una trappola per persone fragili? ".

Sarebbe stato opportuno, questa una delle idee lanciate da Mauro, chiedere la donazione alla città delle passerelle di legno utilizzate per la sfilata di Dolce&Gabbana per realizzare pedane per chi si muove in carrozzina.

"A poco serve parlare di spiagge accessibili- fa notare- o di pulmini per i disabili se poi si continua a sorvolare sull'obbligo degli scivoli all'inizio e alla fine dei marciapiedi. Una vergogna- la definisce Salvatore.

Racconta, poi, di problemi riscontrati anche per visitare alcune mostre, come quella allestita in via Montalto, e di tante altre difficoltà che gli danno l'impressione di "chiedere l'elemosina" per poter svolgere attività normali.

Poi una nota polemica anche per le associazioni a tutela dei disabili. "A loro interessano le targhe- tuona- a noi il diritto di muoverci, invece siamo prigionieri".

Anche in via Arsenale, vicino al liceo Corbino, si presentano situazioni che arrecano disagi ai disabili. "Manto stradale nuovo ma non ci sono gli scivoli-segnala il cittadino siracusano-Basta con il fumo negli occhi- conclude- basta con la fuffa".

Rifiuti per strada, turisti schifati: “Colpa dei maiali che la buttano, non della politica”

“Se le strade sono sporche è colpa dei maiali che buttano spazzatura a casa nostra”.

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia non ci sta. “Dobbiamo finirla di accusare l’amministrazione comunale o la ditta che gestisce il servizio di nettezza urbana perché le strade sono piene di rifiuti. Se sono piene di immondizia – tuona il primo cittadino- è perché qualcuno la abbandona lì”.

Italia esprime chiaramente la sua opinione, ma annuncia anche “tolleranza zero” per chi si rende responsabile di azioni che deturpano il territorio.

“Se i turisti vanno via schifati- evidenzia il sindaco- è perché cittadini incivili buttano per strada di tutto. Basta pensare che il cittadino butta la spazzatura dove vuole e la politica deve pulirgli la strada. Se non cambiamo questo modo di pensare- prosegue- non ce la faremo mai”.

Assurdo, secondo il sindaco, che i cittadini ritengano possibile creare discariche a casaccio “perché c’è chi non paga la Tari. Questo ragionamento non ha senso- dice ancora- Se la ditta non pulisce, il Comune la sanziona. Per il resto, la responsabilità è degli incivili che agiscono in maniera intollerabile, sporcando casa nostra”.

Italia parla di “ricatto vecchio, per cui se la città è sporca la colpa del sindaco. Questo non ha niente a che fare con la politica. E’ con chi sporca che dobbiamo prendercela e le multe stanno in questi giorni fioccano”.

Al vaglio anche una proposta. “Ho invitato il comandante della polizia municipale- annuncia il sindaco- a denunciare penalmente chi conferisce rifiuti per strada, provvedendo anche al sequestro dei loro veicoli, mezzi attraverso i quali la violazione ha luogo”.

Poi un sospetto: “in molti casi capita che a gettare immondizia lungo le nostre strade periferiche, come nelle contrade marine- conclude Italia- non siano cittadini siracusani. Nessuno deve ritenersi giustificato. E’ il momento di dire basta sul serio”.

Foto: repertorio.

Cocaina suddivisa in dosi in casa: arrestata e rimessa in libertà giovane siracusana

Nascondeva in casa 6,60 grammi di cocaina già suddivisa in dosi pronte per lo spaccio.

Una giovane siracusana, 26 anni, è stata arrestata ieri mattina dagli uomini della Squadra Mobile di Siracusa, nell’ambito di un’attività finalizzata al contrasto alla vendita ed al consumo di stupefacenti.

Gli investigatori della Polizia di Stato, a seguito di precise indagini di polizia giudiziaria, hanno effettuato una perquisizione domiciliare a casa della giovane, arrivando al rinvenimento.

La 26enne, dopo le incombenze di rito, è stata rimessa in libertà in attesa degli sviluppi giudiziari della vicenda.

Parcheeggi a ridosso di stabilimenti balneari redditizi ma abusivi: denunciati i proprietari

Avevano pensato di adibire a parcheggio a pagamento due terreni adiacenti a degli stabilimenti balneari molto frequentati, modificandone la destinazione d'uso.

I due terreni, siti rispettivamente nel comune di Pachino e nel comune di Portopalo di Capo Passero, erano destinati a verde agricolo e sottoposti a vincolo paesaggistico e, senza alcuna autorizzazione della competente Soprintendenza, sono stati trasformati in parcheggi alterando o, in alcuni casi, distruggendo, le bellezze tipiche naturali e paesaggistiche note come "macchia mediterranea".

Per tali ragioni una donna di 26 anni, affittuaria di uno dei due terreni ed un uomo di 49 anni, proprietario dell'altro, sono stati denunciati.

I sequestri preventivi e le due denunce nascono da un'operazione di polizia coordinata dalla locale Procura della Repubblica e condotta dagli agenti del Commissariato di Pachino e dagli uomini dell'aliquota della Polizia Municipale in forza alla Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura.